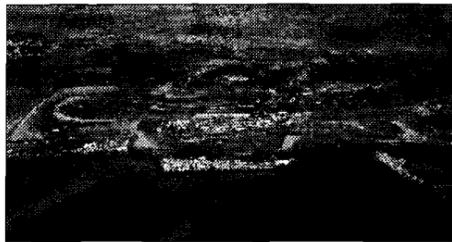


*Nei guai un umbro che si trovava all'interno del circuito del Mugello*

## Coca ed ecstasy, preso in autodromo

PERUGIA - Un umbro di 29 anni e un fiorentino di 20 sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti nel corso dei controlli effettuati ieri mattina da polizia e carabinieri all'interno dell'area del MoodJay, il Mugello Main Festival in corso all'Autodromo del Mugello a Scarperia (Firenze). I due sono. Il primo è stato trovato in possesso di alcune pasticche di ecstasy e un mo-

desto quantitativo di cocaina; il secondo di 7 pasticche di ecstasy e un grammo di eroina. Nel corso dei controlli, le forze dell'ordine hanno rinvenuto anche due involucri contenenti un centinaio di pasticche di ecstasy abbandonati vicino alla zona camping del Festival. Sin dal suo inizio le autorità avevano usato la mano dura per questa festa. Vendita e somministrazione di superalcoli-



ci, alcolici e bevande in contenitori di vetro e lattina vietate all'interno dell'autodromo del Mugello. Lo ha deciso il prefetto Andrea De Martino

**Festa senza limiti**  
La festa all'interno dell'autodromo del Mugello si chiude oggi

per motivi di ordine pubblico, dopo aver preso atto che alla manifestazione che si chiude oggi presso l'impianto di Scarperia è stata registrata l'affluenza di oltre 10.000 spettatori, provenienti fin dalle prime ore del mattino di sabato 30 agosto da tutta Italia e dall'estero, che hanno pernottato in tende e caravan all'interno dell'autodromo.

Tragedia sfiorata la scorsa notte in via Di Lorenzo. Intanto stanno per partire gli esami specifici per la patente

## Guidava il camper imbottito di droga

*Fermato mentre procede a zig zag sulla strada. Calci e pugni prima di essere arrestato*

Alessandro Antonini

PERUGIA - Guidava il suo autocaravan completamente fatto di roba. Di droga pesante per la precisione. E' stato "notato" mentre zigzagava da una pattuglia dei carabinieri impegnata in un servizio di perlustrazione. Erano le tre di notte e l'uomo si trovava in via Fiorenzo Di Lorenzo. Lì stato fermato. I militari del nucleo radiomobile lo hanno ammanettato, in flagranza di reato, non senza faticare. Lui è, S.M., perugino, trentaduenne, celibe, nullafacente, pregiudicato, responsabile del reato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Una volta scoperto, ha iniziato a tirare calci e pugni. Secondo il racconto dei carabinieri, diretti dal tenente Pier Giuseppe Zago, il perugino "è stato fermato per un normale controllo alla circolazione stradale mentre era alla guida del proprio autocaravan in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti". Al momento del controllo, probabilmente perché "non lucido", ha reagito violentemente contro i militari, che comunque sono riusciti a bloccarlo e ad accompagnarlo in caserma. Inoltre, essendosi rifiutato di sottoporsi agli accertamenti sanitari per attestare il suo stato tossicologico - con contestuale ritiro della patente di guida e fermo del veicolo - è stato anche denunciato all'autorità giudiziaria per la medesima violazione. L'arrestato si trova nelle camere di sicurezza della caserma dei carabinieri in via Ruggia, in attesa del processo per direttissima. La guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti è una delle principali cause di sinistri mortali sulle strade. Per questo nei week end l'attenzione dei carabinieri si alza di più su questo fronte. Contro intensificati su tutto il territorio a scopo di prevenzione di tutti i reati; a 360-gradi, con particolare attenzione all'assunzione e lo



porsi agli accertamenti sanitari per attestare il suo stato tossicologico - con contestuale ritiro della patente di guida e fermo del veicolo - è stato anche denunciato all'autorità

giudiziaria per la medesima violazione. L'arrestato si trova nelle camere di sicurezza della caserma dei carabinieri in via Ruggia, in attesa del processo per direttissima.

ma. La guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti è una delle principali cause di sinistri mortali sulle strade. Per questo nei week end l'attenzione dei carabinieri

**Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile**

**Più controlli nel week end**  
Come di consueto i carabinieri rafforzano i controlli nel fine settimana

**Se si assumono stupefacenti non si avranno i documenti per auto e moto**

spaccio di droga, forse il pericolo numero uno a Perugia. Intanto sta per partire la sperimentazione dei test antidroga come conditio sine qua non per il conseguimento della patente di guida e del patentino. Saranno "vincolanti" anche le droghe cosiddette leggere come l'hashish e la marijuana. Il capoluogo umbro è stato scelto dal dipartimento antidroga presieduto dal sottosegretario Carlo Giovanardi per una sperimentazione assieme a Verona, Foggia e Cagliari. A partire dal 2009 il provvedimento sarà esteso a tutto il territorio nazionale. Come recita il provvedimento il test sarà obbligatorio per i quattordicenni che vogliono il patentino per il motorino, per i sedicenni che vogliono guidare la moto e anche per guidare l'auto. Se il test risulterà positivo non sarà concessa la documentazione, e se si tratta di un minorenne saranno avvisate le famiglie. Le risorse per la sperimentazione sono a carico del governo. Per quanto riguarda i minori, viene specificato che la decisione del test non inciderà sull'autonomia scolastica. In arrivo a Perugia come in tutta Italia anche i posti di blocco con l'équipe medica al seguito per gli esami in tempo reale.

*Il parere scientifico di Pietro Caimmi responsabile dell'azienda di Bastia Umbra tra le più titolate in Italia nella produzione di kit antialcol*

## "Nella saliva le tracce più attendibili per il test"

PERUGIA - Sono attendibili i test antidroga introdotti in via sperimentale a Perugia su iniziativa del sottosegretario alla presidenza del consiglio Carlo Giovanardi? Un parere tecnico per spazzare via dubbi e diffidenze arriva da Pietro Caimmi, responsabile della "Alcoltest Marketing Italia" di Bastia Umbra, azienda tra le più titolate in Italia nella produzione di kit antialcol. "Ovviamente va tutelata la privacy ed il rispetto per la salute del cittadino - spiega Caimmi - utilizzando test non invasivi ed attendibili che eliminano la soglia temporale di un eventuale abuso passato per captare solo quello del momento, utilizzando strumenti salivari "seri" che captano proprio l'abuso al momento e non delle 10 ore precedenti". Salive, sangue, urine: dove cercare le tracce di droga che ricondu-



Test antidroga in strada

cono ai consumatori di sostanze stupefacenti? Ecco la spiegazione di Caimmi: "La matrice "saliva" rileva l'abuso entro 1 o 2 ore ad esempio nel caso dell'assun-

zione di cocaina. La matrice "urina" rileva l'abuso non prima di 7 o 10 ore. Per questo motivo la saliva è utilizzata per i controlli di screening e l'urina per la conferma. A volte anche l'urina è usata come screening, ma con il rischio di sanzionare chi ha consumato droga il giorno prima e non nel lasso temporale del momento". Il direttore dell'azienda di Bastia Umbra giudica non attendibile i test antidroga sui capelli. La strada scientificamente più attendibile rimane, per Caimmi, quella dei controlli sulla saliva dei presunti assuntori di droga: "L'unico test che garantisce di captare un abuso del momento e con una sensibilità dichiarata ("cut-off") per dose assunta ed effetto nocivo riscontrabile sulla persona è il test salivare "oratec". "Ogni individuo - prosegue l'esperto - ha



Prevenire gli incidenti Fondamentale l'esame dell'alcool test

un proprio livello di metabolizzazione e proprio per questo i test "seri" vengono testati più volte anche oltre la loro soglia di cut-off (+/- 25% e +/- 50%) per evita-

re che sia sanzionato per errore un individuo." La sperimentazione annunciata dal governo Berlusconi vede il Comune di Perugia come territorio capofila.